

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2018)

Heft: 6

Vorwort: Noi e loro

Autor: Motta, Stefano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

6/2018 | Dicembre/Gennaio

Noi e loro

Ho ascoltato con interesse la testimonianza di una famigliare curante che, in occasione della serata organizzata presso il Centro diurno terapeutico della Croce Rossa di Manno, ha raccontato la sua vita a fianco del marito malato di Alzheimer. Quattordici anni di vicinanza, difficoltà, comprensione e amore. Un'intesa fatta di dettagli, di sguardi e di affinità di anime che oltrepassa la parola e la ragione per accasarsi in una dimensione quasi spirituale. Spettatori partecipi, silenzi pieni di significato, commozione ma anche consapevolezza. Proprio lei, che definisce la sua esperienza come arricchente, ha parlato dell'importanza di trovare qualcuno che sappia rispondere a quel bisogno di accoglienza e di comprensione che tutti noi proviamo quando ci troviamo in difficoltà. Impariamo a fermarci, a chiedere, ad ascoltare: scopriremo che le anime si cercano e si trovano.

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista

Per cure forti: rifiutato il contoprogetto!

Le associazioni di settore ritengono incomprensibile questa scelta.

Il Consiglio federale, nella sua seduta del 7 novembre scorso, ha deciso di respingere l'iniziativa popolare «Per cure infermieristiche forti». Essa mira ad introdurre nella Costituzione un nuovo articolo che chieda alla Confederazione e ai Cantoni di provvedere affinché tutti abbiano accesso a cure infermieristiche sufficienti e di qualità.

Questa decisione non sorprende, ma quello che suscita sgomento per le associazioni mantello CURAVIVA, H+, senesuisse, Spitex Svizzera e Associazione Spitex privati Svizzera ASP è il fatto che tale decisione non venga accompagnata da un contoprogetto indiretto. Ricordiamo che lo strumento del contoprogetto indiretto permette alle autorità di proporre un'alternativa di legge o una nuova legge, senza modificare direttamente la Costituzione.

Le associazioni di categoria formulano tre richieste attuabili a livello legislativo (e quindi che possono essere contenute in un contoprogetto):

1. La questione della fornitura di prestazioni sotto la propria responsabilità può essere attuata con una revisione della Legge sull'assicurazione malattie. Ciò consentirebbe di riconoscere le competenze del personale infermieristico.
2. È assolutamente necessario un migliore compenso per le cure infermieristiche, soprattutto per l'elevato dispendio temporale nella cura e nell'assistenza delle persone affette



Senza infermieri, niente cure! Foto: Tio.ch

da demenza, malattie psichiatriche e nelle cure palliative.

3. Lo sviluppo professionale del personale infermieristico deve essere promosso meglio, riconoscendo esplicitamente e compensando le spese certificate della formazione e del perfezionamento professionale come parte integrante dei costi per le cure infermieristiche.

Il Parlamento dovrà ora chinarsi sulla questione e poi, in ultima istanza, sarà il popolo a decidere. Avremo quindi modo di ritornare su questo tema.

Redazione Spitex Rivista
Stefano Motta